

ABBONAMENTI — Per l'Italia e tutta l'Europa, l'anno L. 50, al semestre L. 26, al trimestre L. 14, al mese L. 5 — Una copia cent. 20 — Una copia arretrata cent. 20 — Non si restituiscono i manoscritti — Uffici di Redazione in Via Sergia, 40, I. p. — Amministratore in Via Sergia, 40, pt. —orario di Redazione: dalle 11-12 e dalle 15-20. 40 pt. —orario d'Amministrazione: dalle 8-12 e dalle 15-20.

L'AZIONE

INSEZIONI — Per linea aerea un'ora, larga una col. avve commercial-Industriali cent. 80, mortuari e comunicati L. 1. Finanziari L. 350 — Avvisi collettivi al prezzo indicati nella rubrica, marcato il doppio — Notizie nel corpo del giornale, col consenso della Redazione, L. 3 la riga corpo 8 — Partecipazioni di matrimonio L. 20 — Pagamenti anticipati — Avvisi speciali per posta devono essere accompagnati dagli importi

Telefoni: Interurbano 300 — Amministrazione 158

FOGA — Venerdì 29 luglio 1921

Conto corrente con la posta — Anno III — N. 181

Un vibrante ed energico discorso dell'on. Baldara sull'autorità dello Stato

ROMA, 28. — Presiede De Nicola. La seduta comincia alle 15.
MORISANI segretario dà lettura del processo verbale della seduta di ieri. Sul processo verbale Morisani ha rilevato dal resoconto di un giornale alcune imprecisioni occorrenti difformità che al suo indirizzo sarebbero state rivolte da una parte della camera. L'oratore non ha neppure le rilevate dal resoconto ufficiale, tali imprecisioni. Poiché ha ricevuto delle lettere anonime contenenti stesse ingiurie e poiché questo potrebbe essere stato realmente pronunciato in quest'aula dichiara che esse si riferiscono a fatti assolutamente falsi ed insiste che seriosamente a verità avrebbe denunciato alla camera i fatti stessi che rидonderebbero vergogna non della vittima ma degli autori. (Applausi estrema sinistra).

Interrogazioni
L. LOMBARDI SS. LL. PP. espone all'on. Bonardi le ragioni per le quali si è rifiutato l'acquisto dei lavori di sistemazione del porto di Pioggese. Assicura che non appena rimosse le attuali difficoltà dei lavori, rifare il che è dovuto soprattutto alla assoluta insufficienza del personale di ufficiali del genio civile confida che si vorrà ora sollecitamente provvedere. Lombardi allo stesso on. Bonardi dichiara che il ministero riconoscendo la necessità della sistemazione della traversa della strada nazionale Brescia-Caffaro ha con decreto recente autorizzato la relativa spesa coicché i lavori saranno subito iniziati e ha anche provveduto alla migliore manutenzione dell'importante arteria.

BONARDI si dichiara soddisfatto.
L. LOMBARDI SS. PP. all'on. Campanini dichiara che il ministero ha già provveduto per tutti i lavori facenti parte della difesa ideativa del basso Lodigiano. La scarsa parte di disponibilità di bilancio non ha consentito di iniziare l'esecuzione di altre opere come sarebbe desiderio del ministero.

Il segretario pres. indice la votazione segreta per la nomina di tre commissari di vigilanza sull'amministrazione del debito pubblico, di due commissari per l'inchiesta sulla gestione delle spese di guerra, di una commissione per l'inchiesta sulla gestione per l'assistenza alla popolazione e per la ricostruzione delle terre liberate, di tre commissari di vigilanza sull'amministrazione del debito pubblico, di un commissario per commissioni di tassogografi di studio. Sorteggiati quindi le commissioni dei quali risultano così composte per la nomina di tre commissari per l'inchiesta parlamentare sulle spese di guerra, on. Croce, Penavaria, Rossi, Ghisà, Amedeo, Croce, Snorri, Caplano, Ferrar, per Am commissario di inchiesta parlamentare sulle prestazioni per l'assistenza alle popolazioni e per la ricostruzione delle terre liberate, per tre commissari di vigilanza sull'amministrazione della cassa depositi e prestiti per un commissario talassografico italiano on. Pestalozza, Bivaschi, Valteva, Costantini, Penocchiaro, Aprile, Andrea Gallani, Termini, Montecarini, Rondani.

Discussione sull'esercizio provvisorio del bilancio

ALDARA, afferma il diritto e il dovere del popolo socialista pur negando la fiducia al governo di prospettare le responsabilità che gli incombe affrontando la Camera chiusa i problemi assillanti di questa grave ora che il paese attraversa. Ammonisce anzitutto che le misure lavoratrici le quali hanno assoluta necessità di espandere nel mondo le loro produzioni i loro lavori, non tollerano più nessuna politica che non sia una politica di pace. Rileva che il programma di bilancio è assolutamente insufficiente e i rammontati progetti presentati quali quelli sulla disoccupazione per il 2020 come son congegnati fanno volersi dubitare dei propositi del governo di altri sapere affrontare nei prossimi mesi un programma di vera ricostruzione economica del paese. Afferma la necessità di considerare il problema dei servizi pubblici e delle opere pubbliche da un punto di vista generale a liberarsi delle insidie della speculazione privata.

Accenna al problema della riforma dei tribunali locali, rilevando l'indifferenza necessaria che esso sia finalmente risolto. Dichiaro che il gruppo socialista prende impegno di presentare alla Camera un progetto di sua iniziativa e chiede che il governo non voglia compromettere a camera chiusa la questione stessa. Passando al problema dell'ordine pubblico afferma che il dovere assoluto del governo di ristabilire l'ordine morale dello stato e della legge senza ritorsioni e repressioni violente notando come nessuna partito abbia il diritto di sovrapporsi al potere dello stato (interurb. a destra). Deplorea che il governo non sia intervenuto a tempo a impedire gli atti di violenza di un partito che dichiara di agire a scopo di rappresaglia (inter. a destra). Era dovere del governo di impedire la formazione

delle bande armate e lamentea che di questo dovere il governo si sia ricordato soltanto quando il ministro del tesoro di convocare sollecitamente le commissioni per la vita. Il presidente pone a partito la proposta di chiusura sulla discussione generale. È approvata.

KREKICHI da ragione del seguente ordine del giorno: La camera preoccupata delle anormali condizioni materiali in cui versano attualmente il territorio di Zara e Lagosta annesso all'Italia causa della non avvenuto regolazione della valuta invita il governo a risolvere senza dilazione questo vili problema in modo corrispondente alle giuste esigenze inspite dei cittadini del territorio suddetto. Invita ancora il governo a provvedere ad una sollecita favorevole soluzione di tutti i problemi che si connettono allo sviluppo economico e culturale del territorio annesso. Osserva che per poter attingere all'alto compito che su di affidato nell'adriatico, Zara deve assicurare ad un alto grado di potenzialità economica ed ora la più spingosa questione che tormenta la popolazione di Zara e quella della valuta, la quale non può essere regolata come era stato proposto se non si vuole che avvenga la completa rovina economica di questa la nobilissima popolazione. Richiama tutta la considerazione del governo sulle necessità di risolvere in modo conforme ai legittimi interessi di Zara il problema della configurazione di quella città col suo retroterra. Auspura anche che nel trattato col Jugoslavia il commercio di confine sia opportunamente disciplinato senza vessazioni dannose ma con vantaggio reciproco per due stati.

LESCOTTI min. int. comm. etica che tutte queste questioni d'ordine economico che son state sollevate, sono effetto di questa crisi che travaglia non soltanto l'Italia ma il mondo intero. Lo squilibrio tra la produzione e il consumo son effetto lo chiusura degli stabilimenti industriali e conseguente aumento del numero dei disoccupati.

Deve però far presente il pericolo soprattutto per l'erario di una eccessiva protezione degli organismi cooperativi. Bisogna dimenticare che questo movimento si deve svolgere senza offesa per l'economia privata. Riconosce le gravi condizioni in cui versa l'industria zolfifera. Gradirà i suggerimenti che gli verranno dai colleghi siciliani per un'opera soluzionaria nell'interesse di tutti. Circa l'industria metallurgica afferma che i provvedimenti presentati dall'oratore son ispirati non a criteri particolaristici perfino il governo escludere il vincolo della questione (approv.).

Venendo alla proroga della tariffa doganale, premette che questa fu attuata con decreto reale di fronte al sistema quasi proibitivo inaugurato dagli altri paesi è indispensabile provvedere senza alcun ritardo.

Riconosce ad ogni modo che nell'eventuali trattative doganali la camera avrà pure sempre il diritto di dire l'ultima parola. In quell'occasione saranno discussi le singole questioni sociali relative alla nuova tariffa che per ora non è possibile toccare. Circa i limiti di applicazione della nuova tariffa non si ritiene di esaminare alcuni casi speciali ma in generale afferma che le merci viaggianti debbono andare soggette al nuovo regime poiché ogni tariffa doganale ha necessariamente il carattere di cessione. Dichiaro infine che il governo si propone di intervenire con un'opera pacificatrice nei conflitti del lavoro ma tutti i sacrifici necessari per superare il difficile momento. Si propone a questo scopo di discutere tutte le questioni della nostra industria con tutti i nostri interessi.

Il Ministro del Tesoro

DE NAVA ministro del tesoro risponderà ai vari oratori che hanno interpellato in questa sua discussione. A coloro che si sono occupati della grave situazione delle opere pie dichiara che il governo farà tesoro dei suggerimenti che gli darà. Per quanto si riferisce al problema ospedaliero ricorda che egli si fece allora volta il promotore della legge per l'assicurazione contro le malattie e confida che questa legge possa essere sollecitamente discussa. Anche il tema della assistenza psichiatrica è menzionato dall'oratore. Il governo non mancherà di occuparsene col massimo interesse. Agli oratori i quali hanno trattato le gravi questioni delle opere pubbliche osserva che questo argomento potrà essere ampiamente discusso in sede di distinzione della legge contro la disoccupazione. La stessa osservazione vale per quanto si riferisce al problema del decentramento che potrà essere trattato con una maggior ampiezza di serie opportunità.

Circa le questioni relativamente alle provincie che conducono ai risarcimenti dei danni dovuti ai reduci dell'insurrezione dichiara che il governo si attarda scrupolosamente alla osservazione del trattato di S. Germano. Aggiunge che il governo ha fatto ogni sorta di sacrifici per venire in soccorso di quella popolazione; che perciò che conosce il cambio della veste il trattamento, per fatto e superiore a quello praticato di qualsiasi altro stato non escluse la Francia verso le provincie annesse. Si assicura che qualsiasi considerazione circa la situazione interna, riferendosi a quanto ha dichiarato il presidente del consiglio per la sollecita pacificazione degli animi. (Applausi, voti chiusura).

GRAY si oppone alla chiusura, essendovi molte altre gravi questioni che devono essere discusse.

DEGASPERI è favorevole alla chiusura pro il ministro del tesoro di convocare sollecitamente le commissioni per la vita. Il presidente pone a partito la proposta di chiusura sulla discussione generale. È approvata.

KREKICHI da ragione del seguente ordine del giorno: La camera preoccupata delle anormali condizioni materiali in cui versano attualmente il territorio di Zara e Lagosta annesso all'Italia causa della non avvenuto regolazione della valuta invita il governo a risolvere senza dilazione questo vili problema in modo corrispondente alle giuste esigenze inspite dei cittadini del territorio suddetto. Invita ancora il governo a provvedere ad una sollecita favorevole soluzione di tutti i problemi che si connettono allo sviluppo economico e culturale del territorio annesso. Osserva che per poter attingere all'alto compito che su di affidato nell'adriatico, Zara deve assicurare ad un alto grado di potenzialità economica ed ora la più spingosa questione che tormenta la popolazione di Zara e quella della valuta, la quale non può essere regolata come era stato proposto se non si vuole che avvenga la completa rovina economica di questa la nobilissima popolazione. Richiama tutta la considerazione del governo sulle necessità di risolvere in modo conforme ai legittimi interessi di Zara il problema della configurazione di quella città col suo retroterra. Auspura anche che nel trattato col Jugoslavia il commercio di confine sia opportunamente disciplinato senza vessazioni dannose ma con vantaggio reciproco per due stati.

A questo punto dobbiamo sospendere il resoconto della seduta parlamentare poiché siamo alle ore due di notte. Trieste non aveva trasmesso la continuazione.

Sino a quando durerà questo disservizio? Sino al giorno che perderemo la pazienza?

Senato

ROMA, 28. — Presiede il vice-presidente Medolia.

La seduta comincia alle 16.

BISCARETTI seg. legg. il processo verbale della seduta precedente che è approvato. Si procederanno alcuni congedi. Il presidente comunica che la vedova del senatore Corsi ha inviato al Senato una lettera di ringraziamento per la menzura rose al defunto ammiraglio.

Il Presidente da lettura del R. D. che nomina il ministro degli Esteri marchese Della Torretta a ministro del regno e quindi dichiara aperta la discussione delle comunicazioni del governo.

FERRARIS MAGGIORANI comincia l'esplicitazione la sua fervida fiducia, dichiara quindi che intende di parlare soltanto della situazione finanziaria e specialmente delle condizioni del nostro cambio sull'estero.

La fame in Russia

STOCCOLMA, 27. — Radiotelegrammi da Mosca recano giornalmente particolari terrificanti sulla spaventevole situazione creata dalla carestia. La siccità ha devastato il paese, come per una vendetta contro le criminose dispensioni del regime bolscevico, ed ora infuria la guerra civile, non più per ragioni politiche ma all'unico scopo di procurarsi, di strappare, con le armi in pugno, il sostentimento.

La città di Zarizyn è semidistrutta per le lotte che vi si svolgono. In tutto il governatorato il raccolto è andato completamente distrutto e forme di operai e contadini fuggono il flagello in ogni direzione.
Lo stesso si può dire di Saratoff, dove, ammazzo il bestiame sopravvissuto e mangiato anche le carni degli animali morti di stinamento nelle stalle, si mangia ora una farina di ossi e corce d'alberi macinate.

Notizie altrettanto desolanti giungono dagli altri governatori, particolarmente da Ufa, Orenburg e Viatka. La colonia bolscevica tedesca del Volga si è incolonnata e cerca di aprirsi con le armi un varco verso la Germania. Nel governatorato di Smolensk, Onok e Vladimir si spera ancora in un buon raccolto, ma esso non basterà a soprire alle enormi esigenze.
Da ogni parte si segnalano moltitudini affamate in marcia, e divano alle città e alle borgate avvengono combattimenti per impedire loro l'ingresso. Dove esse penetrano distruggono tutto e lasciano i paesi desolati.

Trotsky per la lotta contro la fame

I giornali svedesi hanno da rilevare che la commissione centrale parussica ha nominato Trotsky difensore, con la missione di organizzare la lotta contro la fame. Il governo del Soviet ha dichiarato lo stato d'assedio a Pietrogrado in seguito alla rivolta scoppiata fra gli operai per le tristi condizioni in cui si trovano causa la carestia.

Gli appelli del governo dei Soviet

Il comitato esecutivo parussico si rivolge ora come ai tempi del pericolo polacco a Brusilow, agli altri rappresentanti dell'antico borghese, a Golovin, ai membri del gabinetto Kerenskiy, ai professori nonché agli scrittori, affinché vogliono riconoscere l'apolliticità del governo dei Soviet e convincersi che lo stesso costituisce l'unico fattore che può organizzare un'azione di soccorso per le regioni affamate, e chiede che le citate persone si astengano da imitazione politica, aiutando disinteressatamente i comitati di lotta contro la carestia.

I membri della guardia bianca ravvisano in questo passo del governo dei Soviet un rafforzamento della propria posizione. Il governo sovietista si sente nondimeno sufficientemente forte a fronteggiare questo pericolo, come dall'altro canto non può respingere una collaborazione alla grande azione di soccorso, da qualunque parte essa dovesse provenire.

Il processo contro Enrico Malatesta

MILANO, 28. — I giurati milanesi sono chiamati a giudicare cinque nolo figure del partito anarchico: Enrico Malatesta, il vecchio agitatore; Armando Borghi, segretario dell'Unione Sindacale e direttore del periodico «La lotta di classe»; Cesare Quaglini, Mario Baldini e Dante Gallini, redattori e gerente responsabile, l'ultimo dell'«Umanità Nuova». Negli imputati gravano oltre sessanta capi di imputazioni: dozzina riguardano Malatesta, una Baldini, due Borghi, due Quaglini, e quarantacinque Angini. In tali capi d'imputazione assai più di cinquanta non figurano otto figure di reato, e cioè: eccitamento alla rivolta ed al violento mutamento della costituzione dello Stato; istigazione a delinquere per mezzo della stampa; istigazione di militari alla disobbedienza delle leggi; appoggio di reato; ed eccitamento all'odio di classe. Tali reati secondo l'accusa, sarebbero stati commessi con molteplici pubblicazioni su «Umanità Nuova» e sulla «Lotta di classe», nonché con discorsi tenuti dai vari imputati in pubblici comizi, durante il turbolento periodo iniziato ai primi del 1920 con i moti di Genova, e culminato, nel luglio stesso anno, con l'occupazione delle fabbriche. Gli imputati furono tratti in arresto nell'ottobre scorso, ma solo Malatesta e Borghi compaiono in stato di detenzione, perché la libertà d'accusa, mentre concede agli altri tre la libertà provvisoria, non concede beneficiare né Malatesta, né Baldini, né Borghi, perché recati.

Contro tale ordinanza i due delinquenti ricorsero in cassazione, e, nelle mosse del giudizio, per protesta, iniziarono quello sciopero delle firme che diede protesta agli elementi più necessari per inscenare tumultuose dimostrazioni di piazza in tutta Italia, dimostrazioni che si chiusero col selvaggio crollo del Diano.

Respiro della Corte di Cassazione il ricorso, la nostra Corte d'Appello provvede alla sollecita fissazione del dibattimento. Vennero testimoni presentati il P. M. in sostegno dell'accusa; venti ne ha presentato, a discarico la difesa. Tra questi ultimi si notano pubblici, uomini politici e giornalisti, quali il direttore del «Paese» on. Francesco Cicciotti-Schicchi; l'on. Abramo Corneli; il romanziere Mario Mariani ecc.

Presiede il cav. Pezzani. La pubblica accusa è rappresentata dal cav. De Sanctis ed al banco della difesa siedono gli avv. on. Gualzes, Nino Levi, Fausto Costa, on. Buffoni e Merlino di Roma.

Una cerimonia sul Grappa

ROMA, 28. — Il Ministero della guerra comunica che il mattino del 4 agosto p.v. sulla vetta del Monte Grappa si scoprirà la «Madonna del Grappa», sulla ricostruita cappella espatriata che ricorda agli Italiani l'eremo della stirpe. È desiderio del Ministero che alla cerimonia religiosa e patriottica partecipino larghe rappresentanze militari; i generali comandanti di Armata e di Corpo d'Armata che diressero le operazioni guerresche sul Monte Grappa e gli ufficiali in servizio e in congedo che appartennero ai corpi che colà combatterono, aumentando in tal modo, colla presenza di essi fattori della vittoria, la patriottica solennità. La cerimonia comprende il ritorno della Madonna sul Grappa, che si effettuerà alle ore 14 del giorno 4 agosto, movendo dalla chiesa di Crespano e lo scoppio della sacra immagine e della larga commemorativa che avrà luogo alle ore 9 del 4 agosto. Gli interventi dovranno precedere all'alloggio ed ai mezzi di trasporto per accedere alla vetta del monte.

Provvedimenti contro il terrorismo studiati in Jugoslavia

PARIGI, 27. — Da Belgrado si telegrafa all'«Agence Havas» che per la gravità della situazione del paese a causa dei metodi terroristici dei comunisti, il consiglio dei ministri ha deciso di convocare una commissione legislativa per il 20 e l'assemblea nazionale per il 30 in una sessione straordinaria allo scopo di studiare i provvedimenti da prendere per la difesa dello Stato.

58 gradi di calore in Mesopotamia

BASSORA, 27. — Il caldo eccezionale ha causato la morte di parecchie persone in questi ultimi giorni, tanto fra i residenti britannici, come fra gli indiani e gli arabi. A darsi un'idea del caldo, basti dire che una vascella d'acqua diventa soltanto per un'ora esposita al sole, diventa così calda che è impossibile farvi un bagno. Nessun movimento si riscontra in città fra le 10 e le 16. Per dieci giorni il termometro ha superato i 50 gradi. Il caldo maggiore si ebbe il 16 corrente con 53 gradi.

Lo sciopero dei camerieri. La cittadinanza ne esige la soluzione

TRIESTE, 28. — Lo sciopero dei camerieri questa volta sembra volga davvero verso la fine. E sarebbe ora — nell'interesse della cittadinanza — che la vertenza fosse risolta, tanto più che esaminato attualmente le richieste degli scioperanti in relazione ai capitali finora inamovibili delle offerte dei proprietari, non vi riesce a trovare dei compromessi, non si riesce a offrire la soluzione logica del protrarsi di una situazione che, oltre a più forse delle due categorie, danneggia tutta intera la cittadinanza. La fine, essendo purtroppo consapevole che, alla fine delle fin, dovrà fare le spese per tutti — oltre il goviglio formalistico della «globale» e della «addizionale», del «fiduciario» e del «capo servizio» — potrebbe, seccata, anch'essa intervenire nella vertenza ed esprimere la sua aperta condanna contro chi, per un malinteso interesse di categoria o individuale, fa bella mostra del suo più olimpico disprezzo dai superiori interessi della collettività.

Una grande iniziativa dell'Istituto Italo per l'Espansione in est. Oriente

VENEZIA, 28. L'Istituto Italiano per l'Espansione Commerciale e Coloniale, dopo apposite ed estese inchieste compiute in diversi Stati dell'Estremo Oriente, ha già fissato le basi di una grande pratica iniziativa la quale mira, sostanzialmente a creare ambienti favorevoli per rendere possibili sbocchi nuovi per vari prodotti nazionali principalmente nelle Indie, nella Cina, nel Giappone, in Australia e nella Nuova Zelanda, anche con una larga missione alla quale partecperebbero ufficialmente i rappresentanti delle principali industrie italiane.

L'Autorità e le benemerite dell'Istituto italiano, fra cui sede centrale, verrà, fra poche settimane, trasportata da Venezia a Saffron costituzione fin d'ora la migliore garanzia dell'imprecazione nazionale del progetto sul quale darono precisi particolari, appena si concretino i primi accordi di massima fra gli enti e le società che intendono di patrocinare l'iniziativa. Essa significherebbe il tradursi in atto di un ben meditato sforzo collettivo di molti produttori per affermarci, su importanti mercati mondiali, dove, malgrado la ferocissima concorrenza, dovrà esserci del posto anche per noi. E molto potrà giovare alla realizzazione dell'iniziativa dell'Istituto italiano anche l'opera di quelle ditte, di quelle società e di quelle banche che nell'Estremo Oriente hanno già clienti fidati e che lavorano con lodevoli risultati.

Non v'ha dubbio che il governo dovrà dare fargo e completissimo appoggio ad un progetto così eccezionalmente importante come è quello dell'Istituto Italiano per l'Espansione nell'Estremo Oriente.

Ancora su Valletta

ieri mattina si sparse fulminea la voce in Valletta di un nuovo attentato alle polveriere di Valletta. Si sosteneva che due individui furono visti aggirarsi nei pressi dei depositi e furono fatti segno a un nutrito fuoco di fucileria da parte delle sentinelle.

Difatti verso l'una di notte le sentinelle intiegarono un fuoco di fucileria che durava ininterrottamente sino a quello del mattino e che fu indotto da quasi tutta la popolazione che causa il falso da presentarsi non può dormite.

Ecco confermate le nostre deduzioni di martedì. Abbiamo sostenuto che il servizio di sorveglianza a Valletta è maldotto e che non sono convinti ormai tutti. Abbiamo anche detto che la storia militare erano responsabilità del terrore che da qualche giorno ha invaso la popolazione e lo ripetiamo tanto più ora che la commissione d'inchiesta è giunta a Pola, affinché come abbiamo scritto la prima volta, provveda per l'immediato all'incarico di tutto il personale addetto al servizio di Valletta, poiché, se non è vero che l'alta notte due individui sono penetrati nel recinto della polveriera, allora le sentinelle non dovevano rinnovare il posto tra la popolazione con un allarme non necessario, o pure i due individui penetrarono a Valletta e si avvicinarono ai depositi e allora vuol dire che esse sentinelle la vigilanza e scarsi e di più sono responsabili coloro che hanno la mano in vita degli abitanti di questa città. In tutto e due i casi però si nota la poca sorveglianza e la scarsa competenza da parte degli organi esecutivi.

Cl accogliamo così che le rettifiche debba essere fatte quando non servono a far vivere tranquillamente un'intera città.

CRONACA CITTADINA

Ancora del trasporto del Museo

Interesse che i nostri articoli sul mancato sfratto del Liceo Carducci hanno destato è grandissimo. Riceviamo ora questo scritto che vuol togliere il problema dal punto di vista nazionale e municipale insieme, ma lasciando la parola al nostro egregio collaboratore, il quale non desidera si faccia pubblicità del suo nome.

La città intera, lo possiamo dire con piena fondatezza, è contraria all'idea dei quattro solitari che vogliono cacciare il nostro ginnasiale dalla sua sede naturale, per istruirne fra le due scuole di via Sissano. E il voto d'una intera cittadinanza che ama il suo maggior istituto scolastico e lo vuole fiorido nella sua sede degna, non si deve calpestare né sarebbe precludere, il tentarlo. Gli eroi di Vittorio Veneto ci hanno conquistato la rocca del tedeschismo polse, e chi in essa ci entrò col tricolore non deve uscire; le memorie storiche contano pur qualche cosa fra i popoli civili, e quei maggior gloria per noi il veder per sempre insediata la più grande nostra scuola italiana nei recinti dove si ordivano tutte le frange in odio a noi e all'Italia? E pot per un museo archeologico di Stato l'edificio del liceo Carducci essere eccessivamente vasto? hasterebbero un paio di stanze per collocarvi quanto di un liceo lo Stato possiede a Pola e nella Venezia Giulia. Ripetiamo lo Stato perché Pola e le rimanenti città della provincia sono gelose custodi del proprio patrimonio archeologico e non si addatterebbero mai a cederlo, anche se chi provvisoriamente presiede ai Municipi tentasse a farsi, come di dovere, propugnatore e difensore dei gloriosi avanzi della nostra preromana e romana civiltà. Per fortuna sua Pola ha un curatore che da decenni e decenni vigila disinteressatamente, amorosamente e rigidamente sugli invidiati tesori del proprio Museo archeologico, e siamo sicuri d'esso saprà fare il suo dovere anche in questa circostanza ammesso che si volesse interrogarlo ed ascoltarlo.

La necessità di una linea marittima

Prima della guerra veniva gestita una linea bisettimanale diretta, celere da Pola per Ancona e Bari ciò che permetteva che il nostro mercato si rifornisse a prezzi bassi di verdure e di frutta. Oggi una simile linea non esiste. Esiste una bensì esercitata dalla Società Puglia, linea Dalmata che però dovendo fare scalo in tanti altri porti delle isole e della Dalmazia arriva nel nostro porto dopo una settimana. Questa linea come si vede non può prestarsi allo scopo perché tutta la merce andrebbe certamente deperita. I fattori competenti dovrebbero pensare o all'istituzione di una linea almeno settimanale celere diretta Pola-Ancona-Bari o di trasformare la linea Dalmata della Società Puglia in celere diretta.

Quale utile non deriverebbe al nostro mercato se si rilevasse da questi fatti: a Bari, il pomodoro che qui viene pagato a lire 1,60, fino a 1,80 al kg. costa soli 20 cen. il kg.

Piantate Eucalipti!

La Polesana migliorerebbe molto il suo clima, qualora si procedesse a un razionale impianto dell'albero australiano che ormai è conosciuto per le sue qualità igieniche nella campagna romana, in Francia, in Spagna, nei Portogallo nella Grecia ecc. ecc.

S'è constatato dappertutto che in grazia del suo straordinario potere evaporizzatore, quest'albero migliora il clima e allontana il pericolo delle febbri malariche. Non istaremo qui a descrivere tutte le proprietà di questa importantissima pianta e non istaremo a levare a cielo tutte le sue virtù.

Ricorderemo che l'olio eucalipto che se ne ricava è stato usato in Italia alla preparazione di una specie di liquore che i medici consigliano nei casi di febbri intermittenti.

La corteccia sua serve a fabbricare la carta ecc. ecc.

L'albero allignerebbe benissimo nelle nostre regioni, giacché sopporta fino al clima di Gorizia e non è escluso che attecchisca anche più a nord.

Crediamo che qualche esemplare se ne possa ornare trovare nella Polesana, ma quello che manca è, se non erriamo la cultura intensiva di quest'utilissimo albero.

La Polesana in tempo più o meno lontano dovrà rivivere: la landa abbandonata e sterile dovrà ancora produrre e olii e vini e frumenti giacché non è più possibile ora pensare che mutate condizioni tutta una rispettabile estensione di terreno sia abbandonata all'impero delle zanzare. E in quanto a queste, chissà che piantando molti e molti eucalipti il numero di questi nostri implacabili persecutori non verrebbe a poco a poco diminuito? Giacché questa delle zanzare è una vera piaga non solo nel senso letterale della parola, ma per fatto che le zanzare sono i terribili veicoli della malaria che troppo persone colpisce nei sobborghi di Pola e nei villaggi circostanti. Del resto le isole Briani non costituivano forse una focolaio d'infezione? Eppure i Kapellani con cultura intensiva allestirono alle isole in un'atmosfera di quiete potevano menar vanto nell'antichità romana.

Un tanto non si potrà fare per la Polesana? Si potrà fare senza troppo rischio perché i lavori renderanno il mille per cento. Intanto si potrebbe incoraggiare col piantare degli eucalipti nel quartiere sito fra via

Medolina e via Promontore, nelle vicinanze della scuola agraria. Sono questi lavori urgentissimi e nei quali è contro ogni diritto far economia dei pubblici denari. Infatti se essi non debbono servire prima di tutto a sanare la terra, a che cosa dovranno servire mai? Siamo quasi per dire che a tali spese dovrebbero essere subordinate quelle per la pubblica istruzione, che pure sono necessarie. Diciamo però, ma affermiamo ancora una volta che l'assunzione dell'Istria Bassa e in special modo della Polesana, è un imprescindibile dovere del governo italiano.

Un anno di biblioteca circolante

La biblioteca circolante della S. O. P. forse un anno fa. Fino allora nessuna biblioteca circolante importante esisteva in città; se i cittadini desideravano conoscere le novità specialità della letteratura moderna e modernissima dovevano spendere decine e decine di lire presso i librai.

Facilitare la conoscenza delle opere moderne e delle migliori antiche e farlo non richiedendo ai lettori che piccolissimi importi, inferiori a quelli richiesti da biblioteche circolanti di altre città, invogliare il pubblico a leggere le opere patriottiche, di letteratura, di scienze, prestandole gratuitamente o quasi, fu l'intendimento del fondatore della biblioteca.

I mezzi per fondare la biblioteca furono dati dalle varie autorità, o ottenuti mediante l'organizzazione di feste. Ora la biblioteca che ha un valore di 12000 lire, conta 1302 volumi così divisi: opere filosofiche 18, patriottiche 121, letteratura 128, romanzi, novelle 858, teatro 42, scienze sociali 44, igiene 16, geografia storia 33, scienze naturali 41. Tutti i libri sono rilegati, e ordinati secondo autore e materia, in triplice controllo.

Gli abbonati sono 211, in gran parte operai ed impiegati.

Gli autori preferiti sono Alarimo, Barbuse, Barilli, Beltramelli, Bracco, Brocchi, Castellano, D'Annunzio, Deledda, Demarchi, Fogazzaro, Guidi, Lopez, Mariani, Mariti, Montepoggi, Morelli Neza, Nicodemi, Olmet, Oietti, Orlandi, Pirandello Pizzani, Praga, Rovetta, Sersa, Steno, Sudermann, Verga, Verona, Vivanti, Zucchi.

Per far conoscere i migliori libri, furono preparati dei riassunti e delle critiche sui libri stessi che vengono pubblicati gentilmente dall'Assemblea.

Amministra la biblioteca l'ing. Gregoretto aiutato dal prof. Urbanaz, e dalle signorine Galzani e Pest.

Mancò l'acqua

La Direzione degli Stabilimenti comunali ha avvertito la cittadinanza giorni fa mediante il nostro giornale che causa la perdurante siccità è necessario ridurre al minimo possibile il consumo. Fin qui siamo perfettamente d'accordo.

Però in singoli rioni della città viene a mancare l'acqua durante le ore del giorno senza nessun preavviso in maniera che riesce impossibile provvedere ai bisogni della casa.

Quando sono necessarie queste interruzioni nella somministrazione dell'acqua la Direzione avvisi in qualche modo gli abitanti del rispettivo rione dando loro la possibilità di approvvisionarsi d'acqua quando questa occorre. Questo è il desiderio espresso dal pubblico che gli Stabilimenti comunali prenderanno certamente in considerazione.

Festa pro Nave Asilo

La presidenza della festa pro «Nave Asilo» ringrazia vivamente le autorità militari e civili per il loro appoggio; ringrazia pure le presenze delle scuole medie e cittadine, la banda cittadina, gli stabilimenti comunali, il ricercatore comunale, tutte le autorità, società e privati che inviarono doni, vennero signore e signorine del Comitato: Bagon, Bartole, Beltrame, Brazanovici, Bulat, Coricich, Corenich, Desimon, Diana, Fataci, Fogar, Luchich, Manzin, Matulich, Mitich, Petranic, Saloher, Sansovich, Sponza, Vallini, Venuti, Vucich, Zanetich, e Zanini ed i signori del comitato, Alessandrino, Bagon Bonca, Castelli, Coricich, Corenich, Devescovi, Diharbora, Fabris Innocenti, Monferà, Mosna, Petz Pirivich, Rosmann, cap. Relli, Salvador.

Ringraziamoli al Panificio cooperativo che elargì 500 lire, al Comune di Dignano che inviò 200 lire, alla direzione dell'Arsenale allo Scoglio Ulivi che donò 200 lire, ai fratelli Carameilli che consegnarono 50 lire ed a tutta la lunga serie di persone che inviarono importi minori.

Servizio tramviario. Durante la stagione estiva, nelle domeniche e feste, il servizio tramviario viene prolungato fino alle 20,30, ora in cui partiva l'ultimo treno dalla Stazione di partenza (ex Bagni di Marina).

A sentire il pubblico Forario delle cose dovrebbe protrarsi almeno fino alle 21. (N. D. R.).

Corse giornaliera per Briani. Per comodità del pubblico, con riguardo anche al fatto che in seguito al caldo assistente, la cittadinanza vorrà approfittare dei bei bagni dell'isola di Briani, la direzione ha stabilito di reintegrare le corse giornaliera estive da e per Briani. A parte pubblichiamo Forario.

Giulia estere per Zara. Oggi Venerdì parte il piroscafo «San Giorgio» dal molo S. Tomaso alle 12,15 per Zara toccando Luasupiccolo, Arrone e Zara alle 19,30.

Gli effetti del caldo

Il caldo terribile che si accumulava durante queste giornate, infernali viene da certuni sfogato nella notte.

Teri notte e precisamente verso l'una la via Badoglio era sospesa. Un uomo inventiva con un canocchiale contro la propria amante e tale era il baccano ch'egli sollevava che in breve tutta la via fu ingombra di gente.

«Sta striga, diceva l'uomo, no la me da mai pase, Ara, no posso bever nanc'a un mezzo de vin. Chi se el paron o mi o ti? Se no te gonoda va vii.

E gli seguitava di questo tratto. L'amante aveva un gran da fare per tirarlo in casa ma inutilmente.

No vegno, no, voio star qua tutta la notte. No go paura de niscun mi, nanc'a se salta in aria Valadonga. Ara sti fangheri come i fa la galegia. Qua se cori el riscio de restar masturasi come pulisi. E gli altre cantinelle contro l'Italia.

In questo momento però sopraggiunsero carabinieri che udite le ultime parole presero questo austriaco furioso e lo portarono in caserma di via Fausta. Qui venne identificato per Faragona Giovanni d'anni 56 abitante in via Badoglio 13. Fu trattenuto.

Appiccato incendio

Certo Lucasich Giuseppe da Fasana denunziava ai carabinieri che certo Tomasiich Benimio da Fasana d'anni 38 aveva appiccato il fuoco alla sua campagna ch'egli accoratosi poté spegnere in compagnia di qualche altro dopo oltre un'ora di lavoro.

Rintracciato il Tomasiich dai carabinieri disse d'aver dato fuoco alla campagna del Lucasich per bruciare le viti.

Non venne creduto e accorato nella nostra città fu rinchiuso in via dei Martiri per essere deferito all'Autorità giudiziaria.

Due... artiste in via dei Martiri

Sere addietro gli agenti investigativi della locale Questura bussavano alla porta di un abitazione di Via Barbacani 5. Dopo aver bussato per circa mezz'ora venne ad aprire un'elegante signorina che restò alquanto sorpresa nel vedere lì poco gradita dei due personaggi.

Pregata gentilmente di lasciar visitare l'abitazione, gli agenti trovarono in una stanza da letto due suffocanti americani in tenuta di riposo che stavano seduti ad un tavolo in compagnia di una seconda signorina, questa però in tenuta d'... fatica.

I due americani furono fatti allontanare mentre le signorine vennero accompagnate in Questura. Qui si qualificarono l'una per I. M. conosciuta con il nome di battaglia di Irma Galante e l'altra per F. C. o meglio conosciuta per Dorea.

Ieri le due... artiste vennero scortate in via dei Martiri in attesa delle informazioni che furono richieste dall'autorità di p. s. al loro luogo di pertinenza.

Derubato del portafoglio. Ieraltri il lattivendolo Stefano Domenico abitante in via Carlo de Franceschi 44 venne derubato del portafoglio, contenente 500 lire ch'egli teneva nel cassetto del carrello con il quale portava in giro il latte.

Arrivato all'ospedale provinciale s'accorse della sparizione del portafoglio e s'affrettò a presentarlo denunciata alla locale Questura.

Ritrovati all'ospedale. Ieri venne accolto al locale ospedale provinciale certo Simone Vitulich fu Martino d'anni 30 da Villa Dubračnich perché in una rissa avuta con Quarantini Matteo da Carnici per vecchi rancori personale era stato ferito con una «vergola» al torace in modo abbastanza grave.

Alberto Lovisani fu Antonio da Villa di Rovigno dovette anche ricorrere all'ospedale perché maneggiando una revoltella questa esplose e restò colpito all'occhio sinistro. I medici gli riscontrarono la perdita dell'occhio.

Legna navale. Oggi alle 10,30 seduta di direzione.

SPORT

Fervore d'attività e di preparazione nell'imminenza delle III «Popolarissime»

Per la coincidenza di importanti gare di voga nei giorni 14 agosto, data che era stata fissata per lo svolgimento della nostra «Popolare di Nuoto», il comitato organizzatore — per non menzionare l'importanza di questa classica competizione natatoria nazionale — è venuto alla alla determinazione di rimandare la nostra prova per il 21 agosto.

Il lavoro d'organizzazione che precede attivo per merito della fiorenti «Pietas-Luce» lascia sperare che anche quest'anno la «popolarissima», come negli anni precedenti, arriverà ottimo successo. L'attesa per questa nobile quanto sana prova è vivissima. I nostri giovani manifesti di civiltà e di ardimento nell'imminente competizione, si danno giustamente convegno sulle ridenti spiagge, dove ed istruiscono con la ferma e buona volontà di ben figurare in questa nobile manifestazione nazionale che in ogni suo genere ha portato un soffio di schietto e sano entusiasmo sportivo. I preparativi sono intensissimi e la limitata ed modesta sfollatura di gioventù si

fanno le armi accuratamente per affrontare ben dignitosamente l'imminente prova.

Sappiamo che l'U.S. Polse, contrariamente agli anni passati farà scendere in gara una cinquantina di atleti scelti di giovani nuotatori che preparati a spicci si sono presi l'acqua prospiciente il molo Tiano, sotto il bene e per il trionfo dello sport cittadino nella grande sfida per l'ambiziosa «Coppa Scaroni». Anche le regioni limitrofe non hanno voluto quest'anno deludere la più importante prova natatoria dell'annata. Dalle isole, da Chiavari e dalla ridente e eletta Lussino le società hanno risposto al nostro appello — con egual fede — e nel più lieto trionfo di gioventù si apprestano a mandare i loro campioni, che in virtù dei quali l'avvenimento potrà così assurgere ad alto interesse sportivo.

Con questo appoggio delle società tutte indistintamente, e con quello delle autorità che siamo sicuri concorderanno tutti i meriti marittimi necessari a più preciso e regolare svolgimento della prova, e con la consueta competenza del comitato nell'organizzazione, possiamo dire senza tema di smentita che alla «Popolare di nuoto» è assicurato un esito magnifico.

Altre gare verranno a completare la «Popolare» dopo la finale. Difatti il comitato organizzatore con indiscussa competenza sportiva ha elaborato un ricchissimo programma con gare di voga che merita una particolare considerazione.

Dopo le finali della «Popolare» che si svolgeranno alle ore 18, avrà luogo un'importante gara di «Sandolini» sui 500 m. per la disputa del Campionato polse. Prevediamo anche in questa modesta competizione una bella battaglia che certamente non potrà non suscitare un interesse vivissimo in tutti. Avrà seguito la gara di nuoto per ragazzetti sui 80 m. Anche questa gara che ha visto l'altro anno una pleiade di adolescenti allo start: non potrà mancare d'interesse.

Seguiranno poi interessanti gare su «Balestiere R.M.» a 6 vogatori, indi gare su «Lancie R.M.» a 12 vogatori, poi gara di «guzzi» per il campionato polse, tiro alla fune in acqua per squadre di 8 persone ed infine il Campionato polse di nuoto sui 200 m. Quest'ultima si presenta ricca di palpitante interesse, poiché saranno ai «vii» i migliori nuotatori del momento. A titolo d'informazione: alla «Popolare di Nuoto» sono ammessi soltanto coloro che in altre gare non abbiano mai vinto né primi, né secondi, né terzi premi; escluso però quelle «specie», giovanetti, sociali, studente ehe e reggimentali.

Ernesto Durin

TRATTI E CINEMATOGRAFI

CINE GARIBOLDI. Grandioso dramma in 5 atti «La corsa al trono» interpretato dai bravissimi artisti, Gustavo Serena, Tilde Kassaj, Gemma De Sanctis, e Guido Trento.

CINE IDEAL. (Viale Carrara) Oggi nuovo programma.

MUNICIPIO DI POLA

Sez. I - N. 12106.

Il Commissario Straordinario del Comune di Pola ORDINA

1. Tutti i cani devono essere muniti di sicura muoverola anche se concioti al guinzaglio;
2. In vista del caldo eccessivo e per prevenire casi di rabbia canina, s'invitano tutti gli esercenti di esportare come negli anni scorsi, un recipiente d'acqua davanti ai loro esercizi.

I casi di contravvenzioni verranno puniti a tenore di legge.

Pola, il 28 luglio 1921

Il Commissario Straordinario L. ZMELOTTI

R. Dogana Principale

AVVISO D'ASTA

Si porta a pubblica notizia che in seguito ad ordine impartito da parte del v. o. l'ispettore di Finauca con decreto del 25 maggio corrente anno, N. P. 4350 21, si terrà addì 5 agosto 1921, alle ore 10 ant. presso questa Dogana, una pubblica asta onde vendere al maggior offerente, verso pronto pagamento ed immediato esporto della merce delib. rata, e preannunziata:

Una barca da pesca compresi i relativi attrezzi

Il prezzo di grida è fissato per lo scoto e gli attrezzi con la somma totale di L. 2870.

Banca Commerciale Triestina

Loceazione di Cassette di Sicurezza

Buono per la bellezza

Le persone che curano la propria bellezza troveranno l'Unguento Foster perfetto per puntolo, punti neri, eruzioni, macchie e brufoli. È adatto per la pelle più delicata e non causa sudorazione. Recca aderisce a tutte le affezioni della pelle, sana le abrasioni superficiali. I tagli e le graffiature sono perfettamente curati per emorroidi. — Prezzo tutto le farmacie L. 3,50 la scatola, più 0,40 di porto per scatola. Per posta aggiungere 0,40. Dep. Generale, C. Gioglio, 19, Cappuccio, Milano

CEROTTO BERTELLI
contro
REUMATISMO!
Trent'anni di successi!

BLENNORRAGIE (SCOLO)
Recenti Acute e Croniche
Scompiono in 10 giorni radicalmente con o INIEZIONI e PERLE MORELLI
Cura completa (N. 1) rimedio più efficace per rigione sicura, rapida e duratura
Farmacia O. MORELLI - Venezia e nelle principali Farmacie del Regno
Pola - Farmacia RICCI - Pola

Bingrasiamento
Il sottoscritto ringrazia il signor **Dott. Allacevich** medico comunale di Valle, per le premurose ed intelligenti cure prestategli in una gravissima e penosa malattia.
Valle, 29 luglio 1921.
Dellabazzardine Antonio

PROVATE
nel Foruncolo - Accesi - Fistole
Flemmoni - Paterecci - Pericostiti
Eritralie - Dughe e ferite in genere
Dughe da scalfitura, da decubito - Dughe varicose - Celoni - Emorroidi infette - Ragadi

Pentico
UNGUENTO BERTELLOTTI
(del dott. cav. E. Paribbi)

Provare la terapeutica di corpi estranei (epine, frammenti vetro, ecc.) senza tagli chirurgici. Evita con una unzione ai piedi e all'interno delle cosce, applicare 5-6 volte della pelle.

Stoffa di L. 3,50, 5,00, 12,00 (ogni tubo) ingrandisci così: 50 centesimi scaglia

Trovare nelle migliori farmacie, drogherie, spezierie, e nei principali Farmacie.

Per l'Istria: Venetia-Farmacia Zambucich - Pola

Quale complemento della cura alpina, prendete il

Proton

AVVISO
alla mia Spettabile Clientela che venerdì, 29 corrente, riapri la mia

PISTORIA
in Via Castropola N. 11, con una Fiale in Via Kandler N. 72.

Luca Marinich

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Tarlini 13, p. 20089A
AFFITTASI stanza ammobiliata soltanto a signore solo. Via Casalpola 4, II.° p. 20082A
AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Zaro II, p. destra. 20100A
AFFITTASI camera ammobiliata con due letti, eventualmente uno, con cosio, ingresso libero Via Abbazia 2, II.° p. 20101A
AFFITTASI stanza ammobiliata Via Zaro II, I.° p. sinistra. 20106A
AFFITTASI stanza elegante a signore solo, ingresso libero. Monte Rizzi 3. 201077A
AFFITTASI appartamento di camera e cucina ammobiliata. Via Francia 6. 20111A
AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, centro. Clivo Giovanni Grion 9, II.° p. 201123
APPARTAMENTO vuoto tre camere, cucina e bagno affittasi. Monte Cappelletta - Villa Paul. 20019A
AFFITTASI camerino. Via Fiacco 1. 20059A
AFFITTASI stanza matrimoniale ammobiliata. Via Specula 5, II.° p. 20062A
AFFITTASI camera e cucina Mazzari. Via Sissano 14. 20067A
AFFITTASI magazzino. Mazzari Via Sissano numero 11. 20068A
AFFITTASI grande stanza vuota per uso laboratorio. Via Minerva 12, L.° 20070A
AFFITTASI stanza ammobiliata, poi stanza ammobiliata, toilette e bagno in villa. Via G. D'Annunzio 49. 20070A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CERCASI appartamento di due camere e cucina vuoti, città. Offerte all'Azione. 20050B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI prontamente operato orticoltore. Via Muzio 14. 20091C
CERCASI ragazza di servizio. Via Lancia 10. 20093C
CERCASI ragazza di servizio stabile con buoni attestati. Sanatorio 5, Villa. 20091C
CERCASI ragazza di servizio stabile. Via Petrarca 3. 20108C
CERCASI due striaatrici per lavori comuni. Indirizzo all'Azione. 20109C
CERCASI mezzo lavorante barbiere, Milanesi. Via Minerva 20116C
CONIUGI soli cercano brava ragazza 15-17 anni stabile. Via Tito Livio 13. (Monte Paradiso). 20025C

NECESSITANO tre striaatrici di professione e cinque lavandate per il L.° del mese venturo. Rivolgersi Camera di Lavoro Italiana. 20113G

CERCASI ragazza o donna di servizio per piccola famiglia. Via Fondaco 1, II.° p. 20117C
CERCASI ragazzo per magazzino. Babuder Via Sergia 69. 20118C
CERCASI abilitissima domestica. Via S. Felicità 10, I.° p. sinistra. 20032C
CERCASI prontamente ragazzo per negozio commestibili. Via XX Settembre 28. 20058C
CERCASI ragazza agenzia Giornali Pano. Piazza Foro. 20070C
CERCASI ragazza o donna di servizio. Via Carducci 55, III.° sinistra. 20057C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (D)

STRIATRICE a licido assume qualsiasi lavoro come pure la pulitura vestiti uomo e donna. Via Carducci 55, I.° p. 20112D

VENDETE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDONSI 50 cassoni e paglia. Via Martiana 7. 20085E
VENDONSI pagpaggio giovane un telo per bambini. Via Besenghi 72. 20066E
DA VENDERE guzzo prezzo conveniente. Bjer-Brioni. 20097E
VENDONSI ad sedie, 20 tavoli, 1 giacchina, 1 banco zingalo 3 metri, 1 Sclago (trespolo) tutto nuovo a buon prezzo indirizzo all'Azione. 20090E
VENDONSI impermeabile. Via Inghilterra 21, III.° sinistra. 20101E
OCCASSIONE vendesi causa partenza stanza da letto completa ca. Iro dalle 16 alle 20. Via Dante 78, pl. destra. 20103E
BIGLIETTI "bianchi" vendesi. Via Lancia 31 mezzanino destra. 20110E
VENDONSI stanza da letto modernissima con specchi molati, sotto prezzo di fabbrica. Via Carducci 8. 20112E
VENDONSI una bicicletta "Penguin" negozio Valte Via Carducci. 20114E
VENDONSI credenza vetrina, letto. Via Lepanto numero 36. 20115E
VENDONSI carro per macellai, via Monte Grande 9 Tivoli. 19075E
CAUSA partenza vendo mobilia, capra da latte e polli. Indirizzo all'Azione. 20037E
OCCASSIONE causa partenza vendesi mobili ed altri oggetti buon prezzo. Via C. Deleanoschi 41, IV.° p. 20053F
VENDONSI diversi maifesti. Via Lepanto 7. 20051E
VENDONSI macchina Singer, setolo quasi nuovo. Satorria Port'Aurea 6. 20061E

MAIALE femmina per razza causa partenza vendesi. Via Antonia 7. 20071E
VENDONSI causa partenza letto matrimoniale con suite. Via D'Alvia 10. 20073E
VENDONSI barca forma sardofoino. Via Epulo numero 37. 20075E
CAUSA partenza vendo troia pregna in 3 mesi e una buona capra da latte. Via Medolano 23. 20081E
VENDONSI scrittore grande per cancelleria. Via Carducci 11. 20082E
VENDONSI cavalla con carro quattro ruote. Via XX Settembre 70. 20083E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

ACQUISTEREBBESI fucile calibro 12-16 d'occasione, offerte in Via Battisti 12. 20098F

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

IERI venne smarrito ad un povero operaio piccolo maialeto. Il rinventore farà opera pia portandolo. Via Baclia 7, Borgo Zaro. 20105G
MERCULEDI sera al giardino Principe Umberto fu smarrito ad un povero operaio un portafoglio contenente fotografia e documenti interessanti. Il rinventore è pregato portarlo all'Azione verso generosa mancia. 20102G

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo L. 1,50 (H)

CORONE fiorini d'argento, pezzi da 20 corone ex austriache, compero a prezzi aumentati dalla settimana scorsa. Eugenio Gerlenizza Piazza Verdi 3. 20031H
OFFICINE gioielliere, assume riparazioni e oggetti nuovi in oro argento a prezzi bassissimi. Via Sissano 2, I.° p. 20030H
SCAMBIO villa a Pola con una a Spalato o Ragusa. Indirizzo all'Azione. 20060H
OTTENNE condizioni vendosi case ed acquistansi ville. Mazzari. Via Sissano 14. 20061H
CAUSA partenza vendo casa con sei locali, gaz, acqua, orlo e giardino. Via Melea 9. 20072H
CASA grande con fondo vendesi. Indirizzo all'Azione. 20071H
COMPENSI pezzi di 20 corone oro e moneta d'argento ex austriache, poco più di coroni altro, Jorgo, officina Via Sergio 21. 20071H
FAMIGLIA tre persone senza bambini cerca domestica servizio completo. Cesare Battisti numero 16. 20023C

DIVERSI

Cent. 15 la parola - Minimo L. 1,50 (L)

CERCO insegnante di due delle tre lingue: inglese, francese, tedesco. Cei. Indirizzo all'Azione. 20056L

Principiando da SABATO 30 CORRENTE nei giorni feriali il piroscavo

BRIONI

Intraprenderà giornalmente tra BRIONI-FASANA-POLA e viceversa, le seguenti corse:

- 1 partenza da Brioni ore 8. - Arrivo a Fasana . . . " 8.15
Arrivo a Pola . . . " 9. -
1 partenza da Pola . . . " 14.30
Arrivo a Fasana . . . " 15.15
Arrivo a Brioni . . . " 15.30
Il partenza da Brioni " 18. -
Arrivo a Pola . . . " 18.45
Il partenza da Pola " 19. -
Arrivo a Brioni. . . " 19.45

PREZZI DI PASSAGGIO BRIONI-POLA e VICEVERSA

I posto L. 3 - II posto L. 2 (a persona)

La domenica viene intrapresa la solita gita

Movimento dei piroscavi nel porto di Pola

Table with columns: Giorno, Ore, Società, ARRIVI da, Linea, Osservazioni, Giorno, Ore, Società, PARTENZE per, Linea, Osservazioni. Contains shipping schedule data for various routes and companies.

* Coincidenza da e per Milano con treni diretti e direttiissimi. ** Coincidenza da e per Milano, e da e per Roma, con treni diretti, accelerati e direttiissimi. *** Il Capitano ha la facoltà di anticipare o ritardare le soste in tutti gli scali, a seconda delle esigenze del traffico. - Il giornale non assume alcuna responsabilità per cambiamenti d'orario non prevedibili in tempo dalle singole Società Marittime, che anzi, in tal caso, vanno rivolti i dovuti reclami.